

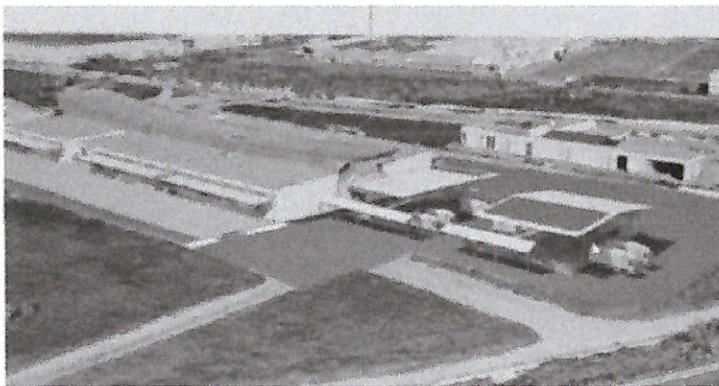
# Centro agroalimentare, partono i lavori

Inaugurato il cantiere da 10 milioni: verranno ottimizzati gli spazi per commercio e logistica. Previsto il polo fieristico

Circa 10 milioni per riqualificare il centro agroalimentare. Il taglio del nastro dei lavori - che dovranno finire necessariamente entro il 30 maggio 2026 - si è svolto ieri mattina, alla presenza del presidente della Regione, Vincenzo De Luca, del sindaco Vincenzo Napoli e dell'assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica, Dario Loffredo.

L'intervento, finanziato con i fondi del Pnrr, prevede, tra le altre cose, la razionalizzazione e il miglioramento funzionale del Centro agroalimentare: l'ottimizzazione degli spazi per una gestione più efficiente del commercio e della logistica. Saranno installati un impianto di videosorveglianza e pannelli fotovoltaici.

Scendendo nei particolari, il mercato ittico sarà trasferito in un nuovo capannone, con un incremento degli stand da 12 a 14; per il mercato ortofrutticolo è previsto la costruzione di un parcheggio con 90 posti auto oltre a diversi interventi infrastrutturali. E, inoltre, in cantiere c'è anche la realizzazione di un centro fieristico, in accordo con l'Asi. «È un intervento - ha spiegato De Luca - di ampliamento di una struttura importante dal punto di vista del commercio, non solo quello ittico, ma anche l'ortofrutticolo che prevede la realizzazione



Il rendering del progetto per il nuovo Centro agroalimentare

di un impianto di videosorveglianza, l'ampliamento dei capannoni, del numero dei punti vendita, delle aree di parcheggio. Con la nascita dell'aeroporto è chiaro che c'è un incentivo anche all'export del nostro prodotto agroalimentare».

Il sindaco ha messo in risalto come i fondi siano arrivati grazie all'interessamento del deputato Piero De Luca: «Ce li stavano togliendo». «L'opera - ha aggiunto - è strategica e s'inquadra in un ragionamento più generale, che vede Salerno investita da grandi

progetti in corso di realizzazione ed è innovativa sotto diversi aspetti, sia da un punto di vista energetico che della tenuta logistica».

Durante i lavori il Centro agroalimentare resterà aperto, come ha confermato Loffredo: «L'attività sia dell'ortofrutta che del mercato ittico - ha spiegato l'assessore - non si fermerà. Faremo delle riunioni per far sì che la logistica dei lavori non possa influire sull'attività dei concessionari. Il mercato ittico andrà nel padiglione dove prima si tenevano le manifestazioni e faremo in

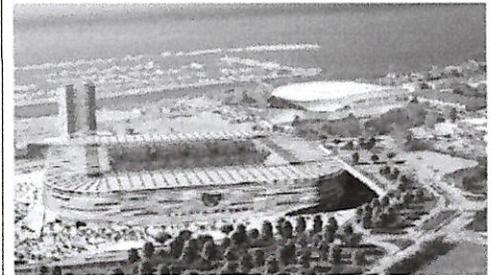
modo di non avere problemi. Per gli interventi non saranno fatti tre turni di lavoro ma due, perché l'impresa ritiene di riuscire a portare a termine l'opera nei 224 giorni previsti. Infine trasformeremo il padiglione che sarà liberato dal mercato ittico, investendo altre risorse insieme all'Asi, in un polo fieristico che manca a Salerno, in modo da ospitare tante iniziative che finora sono andate altrove proprio per la mancanza di uno spazio ad hoc».

Gaetano de Stefano

REPORTAGE ROSSANA

## IL GOVERNATORE A TUTTO CAMPO

«All'Arechi subito i lavori  
Luci d'Artista? Bellissime...»



Il nuovo stadio "Arechi"

Lavori anticipati per il restyling dello stadio "Arechi". È un'edizione di "Luci d'Artista" strabiliante. Senza dimenticare la Salernitana che dev'essere supportata per lasciare al più presto la serie C. Non parla di politica Vincenzo De Luca ma delle opere in corso in città per «1 miliardo di euro», puntualizza il governatore. Che rivela come «probabilmente l'Arechi sarà uno dei pochi stadi in grado di ospitare i campionati Euro-

tivazione dei papaveri? Quindi dobbiamo incentivare anche la squadra a impegnarsi, a muoversi a ritornare quanto prima possibile nella serie superiore, perché la città e la tifoseria meritano anche una squadra di livello».

De Luca dà qualche anticipazione anche su Luci d'Artista: «Quest'anno - dice - saranno bellissime, ovviamente voi sapete che il direttore artistico poi sono io, alla fin fine... Abbiamo cominciato il lavo-